

ADESIVI PRESPAZIATI

COSA SONO GLI “ADESIVI PRESPAZIATI”?

Con “adesivi prespaziati” si intende una serie di lettere, simboli o disegni non troppo complessi intagliati in pellicola adesiva, che vengono forniti già assemblati nella loro giusta posizione a comporre scritte, marchi o altro. Una ulteriore pellicola a bassa adesività, che potrà poi essere facilmente rimossa, permette di applicarli in una sola volta.


CHE COSA OCCORRE?

Per produrre adesivi prespaziati è necessario fornire un file *vettoriale*, perciò non si può prescindere dall'utilizzo di un software in grado di generare file di questo tipo. Il programma più diffuso e conosciuto in questo settore è indubbiamente il professionale - e costoso - *Adobe Illustrator*, ma non mancano alternative freeware o open-source (come *InkScape* o il modulo “Disegno” - o “Draw” - di *OpenOffice*).

COME SI PREPARA LA GRAFICA?

Vediamo ora nel dettaglio come procedere per preparare un file con le corrette caratteristiche. Molto probabilmente la grafica sarà composta da una scritta, o comunque la comprenderà, perciò sono da tenere presenti le seguenti indicazioni:

- I testi devono avere un corpo minimo di 80/90 pt nel caso in cui si usi un carattere senza grazie (come l'*Arial*, il *Verdana* o il *Calibri*, per citare i più diffusi) o di 180/200 pt se si usa un carattere con grazie (come il *Georgia*); i caratteri con grazie sono comunque problematici e in alcuni casi, utilizzando per esempio il *Times*, il corpo dovrà essere di ben 380 pt. Vedremo il perché nel prossimo punto.
- Il tratto più sottile deve avere uno spessore minimo di 2,5 mm.

 Consigliamo di disegnare un cerchietto del diametro di 2,5 mm e sovrapporlo al testo per verificarne lo spessore, come nell'esempio qua sotto:

Text

Arial, 80 pt

Text

Georgia, 180 pt

Text

Calibri, 90 pt


Text

Times, 180 pt

Text

Letter Gothic, 80 pt

- La distanza tra le lettere non deve essere inferiore a 2,5 mm. È possibile distanziare maggiormente i caratteri utilizzando la funzione “Crenatura” (o “Kerning”).

 Consigliamo di disegnare un cerchietto del diametro di 2,5 mm e sovrapporlo al testo per verificare le distanze, come nell'esempio qua sotto:

Text **NO**


Cabin Bold, 80 pt, crenatura 0

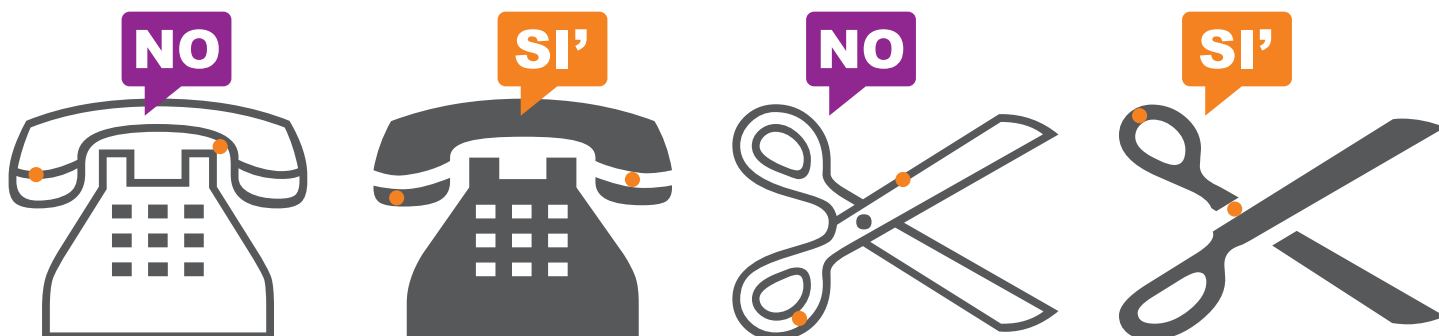
Text **SI'**


Cabin Bold, 80 pt, crenatura 35

- È possibile intagliare anche simboli o disegni, a patto che non siano particolarmente complessi. Valgono per questo le regole già stabilite per il testo: il tratto minimo deve essere di 2,5 mm, e anche la distanza tra i tratti non deve essere inferiore a tale valore. Attenzione: i simboli e i disegni inseriti nella grafica devono sempre essere di tipo vettoriale; **non utilizzare mai immagini di tipo raster (quali jpg, tif, png e simili)!**



 Anche in questo caso, consigliamo di disegnare un cerchietto del diametro di 2,5 mm per verificare lo spessore dei tratti e la loro distanza.

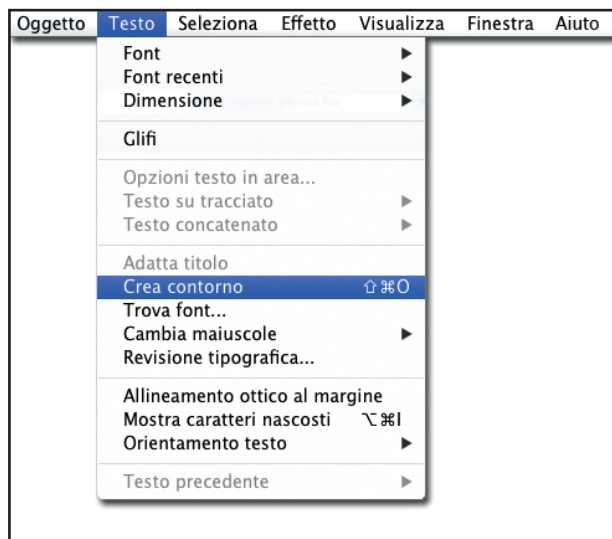



 Creare dal nulla un disegno per chi non ha dimestichezza con questo tipo di operazioni può non risultare facile; forniamo perciò alcune indicazioni che possono essere d'aiuto.

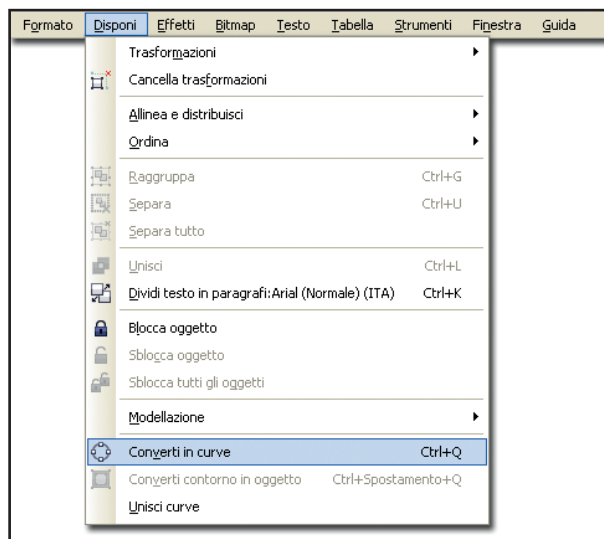
In tutti i programmi di grafica vettoriale è possibile creare semplici oggetti (poligoni, stelle, ecc). Si può inoltre ricorrere a clipart vettoriali già pronte: si possono trovare in Internet (un buon sito è www.vectorportal.com), ma è bene assicurarsi che il file scelto sia veramente vettoriale (il nome deve terminare con “.ai” o “.svg”). Esistono poi dei font composti unicamente da simboli e disegni: i più famosi sono lo Zapf Dingbats, il Webdings e i tre Wingdings. Altri font del genere sono scaricabili gratuitamente da vari siti web, come dafont.com.


Sconsigliamo vivamente l'utilizzo delle funzioni di ricalco (o “autotraccia”) di cui dispongono i vari applicativi in quanto il risultato è spesso di pessima qualità e - quel che più conta - quasi mai risulta adatto a essere intagliato.

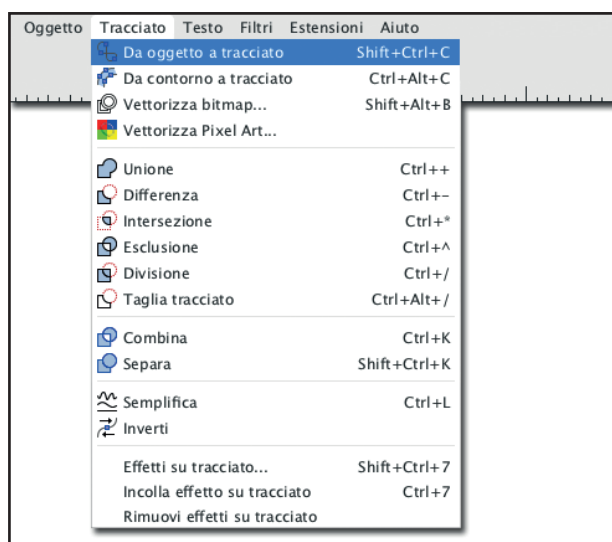
- A questo punto è necessario che tutti i font usati siano trasformati in tracciati. Per prima cosa selezionare tutti i testi del documento, dopodiché utilizzare la funzione di conversione del testo in tracciati del programma che si sta utilizzando. Ecco alcuni esempi relativi ai software più diffusi:




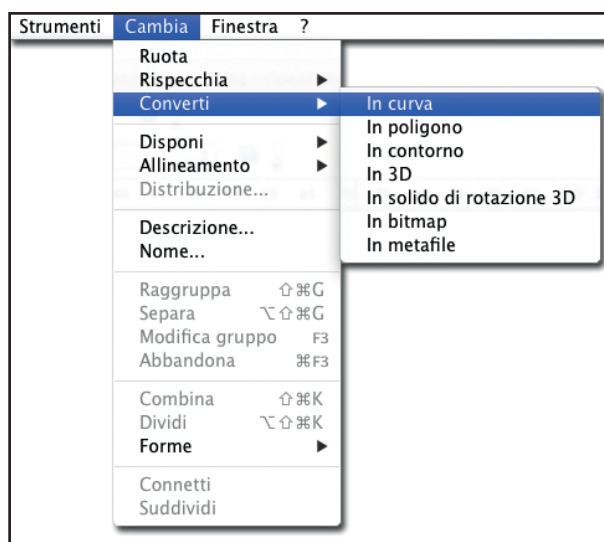
 In **ADOBE ILLUSTRATOR** il comando si chiama “Crea contorno” e si trova nel menù “Testo”.





 In **COREL DRAW** il comando si chiama “Converti in curve” e si trova nel menù “Disponi”.



 In **INKSCAPE** il comando si chiama “Da oggetto a tracciato” e si trova nel menù “Tracciato”.



 Nel modulo **DRAW** di **OPENOFFICE** il comando si chiama “In curva” e si trova nel sottomenù “Converti” del menù “Cambia”.

 Altre versioni dei programmi potrebbero presentare delle lievi differenze rispetto a quanto mostrato; per ogni evenienza, consultare il menù “Aiuto” (o “Guida”, o “?”) del proprio software.

- È ora possibile salvare il file, scegliendo un formato “.AI”, “.SVG” o “.PDF”. Se questi formati non fossero tra quelli disponibili nella finestra “Salva...” utilizzare la funzione “Esporta...”

IN CONCLUSIONE...

Riepiloghiamo quindi le caratteristiche del file:

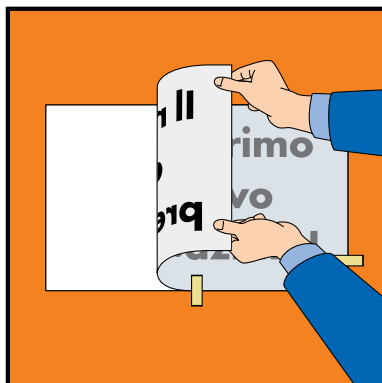
- La grafica deve essere in scala 1:1
- Non devono essere presenti tratti o spazi di dimensione inferiore ai 2,5 mm
- I testi devono essere convertiti in tracciati
- Non deve contenere simboli o disegni che non siano vettoriali
- Deve essere fornito in formato AI, SVG o PDF

ISTRUZIONI PER L'APPLICAZIONE DI ADESIVI PRESPAZIATI

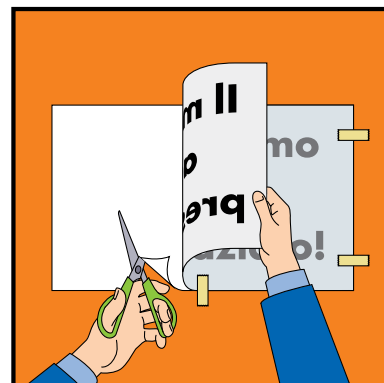
Per applicare gli adesivi prespazati occorrono: dello scotch (meglio se del tipo in carta), una spatola in plastica e un paio di forbici (o un cutter). Per prima cosa, pulire accuratamente la superficie su cui avverrà l'applicazione con un detergente adatto, e asciugare bene in modo che non rimangano residui.



Collocare l'adesivo nella posizione desiderata fissandolo su tre lati alla superficie con dei pezzetti di scotch.



Staccare dal supporto siliconato l'adesivo di carta, badando che gli adesivi intagliati rimangano attaccati a quest'ultimo.



Con un paio di forbici tagliare e rimuovere il pezzo di supporto siliconato da cui si è staccato l'adesivo.



Riportare l'adesivo di carta verso la posizione originaria e, tendendolo con decisione, farlo aderire alla superficie.



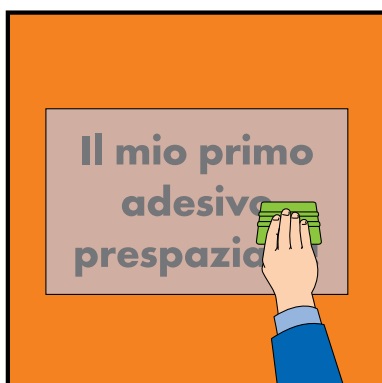
Con la spatola di plastica, premendo quanto basta, fare in modo che l'adesivo faccia completamente presa sulla superficie.



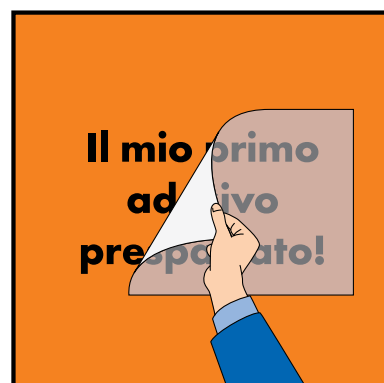
Separare e rimuovere la parte rimanente del supporto siliconato dall'adesivo di carta, sollevando quest'ultimo.



Tendere con decisione l'adesivo di carta verso la posizione originaria e farlo aderire, ben teso, alla superficie.



Di nuovo, premendo quanto basta con la spatola di plastica, fare aderire completamente l'adesivo alla superficie.



Rimuovere con cautela l'adesivo di carta assicurandosi che gli adesivi intagliati rimangano attaccati alla superficie.